

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 art. 29 - decies
AUTORIZZAZIONE DECRETO DVA-DEC-2010-0001001 del 28/12/2010
integrato dal DEC MIN 0000046 del 14/02/2013
Raffineria della Società IPLOM S.p.A. ubicata nel Comune di Busalla (GE)

Verbale di svolgimento delle attività del 19/03/2013

Il giorno 19/03/2013 alle ore 10:50 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-*decies* del decreto legislativo in epigrafe, ha svolto l'attività di verifica documentale e il sopralluogo previsti nel programma allegato al verbale di inizio attività, sottoscritto in data 19 febbraio 2013 per l'avvio del controllo ordinario in epigrafe.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

Simone Calà	ISPRA
Giampiero Baccaro	ISPRA
Riccardo Sartori	Dirigente Responsabile UO Territorio Dipartimento di Genova ARPA Liguria
Roberta Cataudella	ARPA Liguria settore rifiuti e suolo
Anna Di Lauro	ARPA Liguria settore rifiuti e suolo
Marco Barbieri	ARPA Liguria Dirigente responsabile settore inquinamento atmosferico
Francesca Castiglioni	ARPA Liguria settore inquinamento atmosferico
Lucia Bisio	ARPA Liguria direzione scientifica

Per la Società sono presenti:

Vincenzo Columbo	Gestore
Nicoletta Aloï	Energy manager
Valter Mantelli	Direttore tecnico
Elena Lombardi	QSA
Chiara Repetto	Tecnologo di processo

Nel corso del controllo in epigrafe sono state svolte le seguenti verifiche.

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
0. Stato di esercizio della raffineria e individuazione delle condizioni di marcia degli impianti al momento del sopralluogo.	Tutti gli impianti, comprese le nuove unità, sono funzionanti a pieno regime. È in lavorazione un greggio a basso contenuto di zolfo con 211 t/h alimentate all'impianto di distillazione primaria; in uscita dal fondo colonna è alimentata al Vacuum una portata pari a circa 110 t/h. È stato visionato a DCS il funzionamento dei seguenti impianti: CTE: sono stati visualizzati il valore della potenza istantanea generata di 13,5 MW e la quantità di vapore prodotto pari a 26 t/h. Impianti secondari che trattano il gasolio U1700A

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	<p>e U1700B: portata di carico del primo impianto pari a 70 t/h. L'impianto U1700B stava trattando il distillato del Vacuum per la produzione di un olio combustibile speciale.</p> <p>Unità di idroconversione U1900: si è visto che in alimentazione ci sono il distillato del Vacuum proveniente dall'impianto e il distillato del Vacuum proveniente da un serbatoio di accumulo, per una portata totale di 45 t/h.</p> <p>Impianto Claus U1400 e relativa unità di coda TGPU U1500: il primo impianto stava trattando uno stream di portata pari a circa 1000 kg/h di H₂S (con una potenzialità massima di 1600 kg/h), mentre la portata in uscita dalla colonna di quenching della seconda unità è pari a 2700 kg/h.</p> <p>Si acquisisce file di sintesi funzionamento impianti (allegato 1)</p>
<p>1. Verifica obbligo registrazione e comunicazione eventi incidentali (prescrizione 50 pag 90 del PI).</p>	<p>Il gestore conferma che l'unico evento di particolare rilievo e impatto sull'ambiente registrato nel corso degli ultimi 10 mesi è stato quello costituito dal blocco di alcuni impianti (sezione distillazione), causato dall'interruzione dell'alimentazione elettrica in data 20/01/2013, di cui è stata inviata la comunicazione agli Enti di controllo come da prescrizione.</p>
<p>2. Verifica documentale a campione relativa agli autocontrolli per approvvigionamenti, gestione materie prime, consumi di energia, combustibili e idrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio dei consumi di combustibile e relative caratteristiche (§ 1.2 - 1.3 pag.9-10 del PMC) - monitoraggio consumi idrici (§ 10.6 prescrizione n. 26 pag 86 del PI e § 2.1 pag. 10-11 del PMC) - monitoraggio produzione e consumi energetici (§ 2.2 pag11 del PMC) 	<p>È stata presa visione della registrazione dei consumi di combustibili, di energia elettrica, di greggio lavorato, di risorse idriche: la sintesi dei consumi dell'anno 2012 verrà inviata dal gestore con il rapporto sull'esercizio 2012.</p> <p>In particolare, è stato verificato quanto segue:</p> <p>per il fuel oil, ad ogni nuova preparazione del serbatoio di accumulo, viene verificato il quantitativo di olio immesso al consumo con la differenza di livello del serbatoio;</p> <p>per il fuel gas è presente, a valle dei lavaggi amminici, un misuratore massico che somma tutti i consumi della raffineria, ai quali va aggiunto quello relativo all'Unità 1800, misurato attraverso una flangia tarata all'ingresso dell'unità;</p> <p>per il metano, viene effettuata giornalmente la lettura del contatore SNAM e mensilmente la lettura viene confrontata con il valore riportato sulla fattura del fornitore di gas metano (Eni nell'anno in corso).</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	<p>Per il monitoraggio dell'energia prodotta/consumata, vengono utilizzati un contatore fiscale per l'energia elettrica prodotta ai morsetti del generatore e un contatore fiscale per l'energia elettrica di scambio (ceduta alla rete di trasmissione e assorbita dalla rete).</p> <p>Sono stati acquisiti: le schede mensili di tutto il 2012 contenenti le caratteristiche del fuel oil e del fuel gas, i RdP del mese di febbraio 2013 relativi alle analisi mensili effettuate sul fuel oil (da laboratorio interno e da laboratorio esterno accreditato per alcuni parametri) e sul fuel gas (in questo caso, le analisi vengono effettuate giornalmente da laboratorio interno e i risultati sono mediati sull'intero mese). Tutti i documenti sono stati acquisiti come allegato 2.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio dei consumi idrici, si è visionata la registrazione dei dati disaggregati per tipologia di fonte e si è acquisito lo stampato relativo al mese di marzo 2013 (allegato 3).</p>
<p>3. Verifica prescrizione 19.a) pag 84 PI: transitori CTE</p> <p>a) Verifica registrazione: numero, durata, tipologia, consumo combustibile di ogni episodio</p> <p>b) Verifica durata avviamenti: < 3 ore</p> <p>c) Verifica algoritmo di calcolo per stima emissioni massiche transitori (portata * concentrazione * numero complessivo ore transitorio)</p>	<p>Gli stati di transitorio sono stati definiti sulla base degli avviamenti e spegnimenti riferiti alla sola turbina a gas e i fumi sono convogliati direttamente a camino fino al raggiungimento delle condizioni di inserimento della caldaia a recupero; il minimo tecnico dichiarato è di 7 MWe in condizioni iso e le operazioni di avviamento hanno una durata massima di 3 ore.</p> <p>Nel tabulato delle medie orarie dello SME installato sul camino E15, non è visualizzato nessun parametro di processo, per cui il GI richiede che vengano riportate la potenza elettrica e la portata del combustibile bruciato. Ad oggi, non è presente una colonna che dia evidenza del criterio di validazione dei dati in modo automatico. In proposito, il gestore dichiara che, se nella colonna identificata dalla dicitura "marcia" compare il numero 1, vuol dire che l'impianto ha lavorato per tutta l'ora sopra al minimo tecnico (MT); se il numero è inferiore ad 1 vuol dire che per un certo lasso di tempo nell'arco dell'ora l'impianto si trova sotto il MT e</p>

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	<p>quel numero rappresenta la percentuale di tempo dell'ora in cui l'impianto si è trovato in stato di normale funzionamento. In quest'ultimo caso, il valore medio orario non è confrontato con il VLE. Nelle colonne con dicitura "avviamento" e "spegnimento" è riportato 0 quando l'impianto è a regime (la colonna "marcia" vale 1); se in "avviamento" è riportato un numero diverso da 0, l'impianto non è a regime e il numero rappresenta la percentuale di tempo nell'ora in cui l'impianto raggiunge il parallelo.</p> <p>Si acquisisce il tabulato delle medie orarie dello SME del giorno 25/06/2012 (allegato 4).</p> <p>Il GI richiede gli esiti della campagna di misure, che era programmata a giugno 2012, per la portata fumi al camino E15, e la verifica dell'algoritmo di calcolo.</p> <p>Il GI ha verificato l'algoritmo di calcolo utilizzato per le emissioni massiche durante i transitori: il gestore dichiara di considerare i valori in concentrazione degli inquinanti calcolati con le formule del Concawe e i valori di portata fumi calcolati stechiometricamente (formule già trasmesse dal gestore) su base oraria; su base mensile viene effettuata la sommatoria dal sw.</p>
<p>4. Sopralluogo presso le baie di carico del bitume.</p>	<p>E' stata visionata la baia di carico n° 38 presso la quale era in corso un'operazione di carico di bitume. Il gestore riferisce che l'aspirazione a servizio delle baie di carico si attiva prima di qualsiasi altra apparecchiatura presente e che, quindi, non è possibile effettuare un'operazione di carico in assenza di aspirazione attivata. Si verifica che presso ogni braccio di carico è collocata la rispettiva aspirazione.</p> <p>Il Gestore dichiara che nel corso del 2012 sono state caricate complessivamente 211.507 tonnellate di bitume, di cui 206.183 caricate alle baie di carico con aspirazione e convogliamento all'impianto a carboni attivi e le restanti 5.324 tonnellate alla baia di carico senza aspirazione fumi.</p>
<p>5. Sopralluogo presso le aree di deposito temporaneo dei rifiuti.</p>	<p>E' stato visionato il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi della ditta (area 1). Si è accertato il completamento dei lavori per la realizzazione della copertura del sito di deposito rifiuti, del quale si era acquisito l'ordine d'acquisto nel corso del controllo ordinario del</p>

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
	<p>sta effettuando attività di manutenzione all'interno del sito.</p> <p>Il GI ha acquisito la procedura P11.4, rev. 5 del 18 gennaio 2013, relativa alla gestione dei rifiuti, nella quale, a pag. 8 di 11 sono riportati i compiti del referente aziendale in merito alla gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle aree di cantiere (allegato 5). In merito ai rifiuti riscontrati all'esterno dell'area 1, il gestore chiarisce che i suddetti rifiuti rimangono depositati per il tempo necessario alla caratterizzazione ed allo smaltimento, a carico della ditta appaltatrice, e che l'area in questione è attualmente a disposizione della stessa.</p> <p>Il GI chiede di acquisire i permessi di lavoro relativi alle attività in essere da parte della ditta Mamone e un elenco di tutte le ditte appaltate alle quali sia applicabile la procedura di gestione dei rifiuti sopra citata. In merito alle terre e rocce da scavo presenti nell'area di deposito temporaneo 1 (CER 170503* e 170504), il GI chiede al gestore la provenienza delle stesse. Il gestore si impegna a fornire le suddette informazioni entro giovedì 21 marzo.</p> <p>Sono state acquisite le tabelle di giacenza del deposito temporaneo di rifiuti dei mesi di Gennaio (02/01/13), Febbraio (13/02/13) e Marzo (13/03/13) 2013 (allegato 6).</p> <p>Il GI rileva che le suddette registrazioni riportano in un caso i quantitativi di rifiuti presenti nel deposito in mc (febbraio) e in due casi in t (gennaio e marzo) e chiede al gestore chiarimenti in merito alla suddetta discrepanza.</p> <p>Il gestore si impegna a fornire le suddette informazioni entro giovedì 21 marzo.</p>
<p>6. Verifica prescrizione n. 42 di pag 90 del PI: Piano di riduzione volumi fanghi prodotti e del riutilizzo del concentrato del nuovo imp demi: Consuntivazione campagna manutenzione 2012 con particolare riferimento alla determinazione del ciclo completo del trattamento fanghi a cura dell'appaltatore</p>	<p>Il GI richiede di acquisire la consuntivazione della campagna di manutenzione 2012 prevista dal piano di riduzione dei fanghi (come da note IPLOM prot. qsa_AIA_2012029 e prot. qsa_AIA_2012033), approvato dal Parere istruttorio CIPPC - 00_2012-0001586 del 05/12/12 - Verifica ottemperanza art. 1 comma 5.</p>
<p>7. Verifica prescrizioni sulla Torcia (EM1)</p>	<p>Il monitoraggio della torcia viene effettuato registrando i seguenti dati: PM gas inviato in torcia, PCI, tenore di Carbonio in % su peso;</p>

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

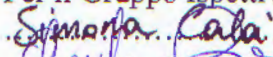

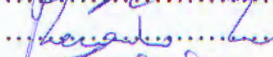



Attività	Note e documenti visionati e/o acquisiti
a) Verifica registrazione dati di monitoraggio della torcia b) dettaglio guasto febbraio 2013 gascromatografo	<p>inoltre, viene calcolata l'efficienza della torcia come rapporto tra i kg/h del gas moltiplicati per il PCI del gas e lo stesso prodotto riferiti alle condizioni operative normali, alle quali il costruttore della torcia dichiara un'efficienza di combustione superiore al 99,5%. Per maggiori dettagli, si acquisiscono la procedura relativa al controllo operativo della torcia P11.3.1 PO.02 del 30/11/2012 e la dichiarazione del costruttore della torcia sull'efficienza di combustione garantita (allegato 7).</p> <p>Durante il guasto occorso al GC nella seconda settimana di febbraio 2013, l'indisponibilità dei dati del GC è stata sopperita con stime basate su correlazioni tra i dati di portata e PM disponibili e i valori storici in condizioni analoghe.</p>

Alle ore 19:30 è terminata l'attività di controllo in epigrafe.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Busalla (GE), 19/03/2013

Per il Gruppo Ispettivo

Per l'Azienda

